



Ministero dell'istruzione

Ufficio scolastico regionale per il Lazio

Direzione generale

Ufficio II

Viale G. Ribotta, 41 – 00144 Roma - Tel. 06 77391

P.E.C. drla@postacert.istruzione.it - P.E.O direzione-lazio@istruzione.it

C.F. 97248840585

Ai Gestori degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado paritari e non paritari del Lazio
LORO SEDI

Ai Dirigenti degli AA.TT.PP. del Lazio
LORO SEDI

All' Albo dell'U.S.R per il Lazio

Oggetto : Procedure per il riconoscimento dello *status* di parità per l'a.s. 2021/2022.

Ai fini del riconoscimento dello *status* di parità ai sensi della L. n. 62/2000, a partire dall'a.s. 2020/2021, per la scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado, le SS.LL. dovranno far pervenire istanza **entro e non oltre il termine perentorio del 31 marzo 2021**, all'U.S.R. Lazio – Ufficio II secondo il modello allegato, corredata da tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente.

L'istanza può essere presentata:

- 1) dalle scuole già funzionanti come scuole non paritarie;
- 2) dalle scuole di nuova istituzione che attiveranno il funzionamento dall'anno scolastico 2021/2022
- 3) dalle scuole che vogliano istituire nuovi indirizzi/articolazioni/opzioni.
- 4) dalle scuole già paritarie che richiedano l'estensione ad un corso completo

Per l'inoltro a questo Ufficio scolastico regionale dell'istanza sarà necessario compilare preliminarmente i moduli ai link seguenti

- nei casi 1, 2 e 3 <https://forms.gle/a1bi9yiy4Qnju7ug6>
- nel caso 4 <https://forms.gle/gCFRFRDk7wF8LH316>



Ministero dell'istruzione

Ufficio scolastico regionale per il Lazio

Direzione generale

Ufficio II

Viale G. Ribotta, 41 – 00144 Roma - Tel. 06 77391

P.E.C. drla@postacert.istruzione.it - P.E.O direzione-lazio@istruzione.it

C.F. 97248840585

L'istanza, con i relativi allegati, deve essere inviata, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo: Ufficio scolastico regionale per il Lazio - Ufficio II - Via G. Ribotta, 41- 00144 Roma, **oppure** all'indirizzo email DRLA.nuoveparita@istruzione.it.

Nella presentazione della domanda, per il riconoscimento della parità scolastica, si dovranno allegare **necessariamente** tutti i documenti richiesti, come da elenco allegato, **in originale o in copia conforme all'originale, pena la mancata valutazione** da parte di questa Direzione Generale della domanda presentata. **I requisiti richiesti ai fini del riconoscimento di parità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, così come tutta la documentazione necessaria a comprovarne il possesso, ciò anche in riferimento a tutta la documentazione inerente alla sicurezza dei locali ad uso scolastico ai sensi della normativa di settore.**

1.DOMANDA e DOCUMENTAZIONE.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione

1.1 Natura giuridica del "Soggetto Gestore":

- atto costitutivo e, nel caso di cooperative sociali, fondazioni e associazioni e altri enti senza scopi di lucro, anche lo statuto;
- nel caso di imprese, visura camerale rilasciata dalla competente C.C.I.A. in data non anteriore a tre mesi dalla domanda;
- copia del codice fiscale ed eventualmente partita IVA;
- sede legale dell'ente/impresa;

Nel caso l'ente/associazione sia una O.n.l.u.s. (Organizzazioni non lucrative d'utilità sociale) dev'essere allegata dichiarazione di appartenenza all'organizzazione come definita e disciplinata dal D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 e Decreto M.E.F. del 18/07/2003 n. 266 e succ. mod.

Nel caso la domanda sia presentata da Ente ecclesiastico, deve essere corredata dal nulla osta della competente Autorità ecclesiastica;

In ogni caso andranno consegnati relativamente al Legale rappresentante dell'Ente o al Gestore se persona fisica:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità (con foto ben riconoscibile), codice fiscale e dichiarazioni personali (allegato B o C).



Ministero dell'istruzione

Ufficio scolastico regionale per il Lazio

Direzione generale

Ufficio II

Viale G. Ribotta, 41 – 00144 Roma - Tel. 06 77391

P.E.C. drla@postacert.istruzione.it - P.E.O direzione-lazio@istruzione.it

C.F. 97248840585

1.2 Organizzazione scolastica

Per quanto attiene **all'organizzazione della didattica**, dovrà essere fornita documentazione relativa al:

- a) Progetto Educativo di Istituto (P.E.I.);
- b) piano Triennale Offerta Formativa (P.T.O.F.) (Legge 107/2015 art.1 - c 2);
- c) percorsi di alternanza scuola-lavoro (legge 107/2015 art.1- c.33);
- d) regolamento di Istituto;
- e) patto di Corresponsabilità Scuola-Famiglia;
- f) calendario scolastico, con la previsione dell'orario settimanale delle lezioni e loro durata oraria;
- g) prospetto delle classi e delle sezioni con relativo numero degli allievi;
- h) risorse professionali (coordinatore didattico, docenti e personale ATA);
- i) risorse strumentali (attrezzature, laboratori scientifici) previste per l'indirizzo di studi di cui si chiede il riconoscimento della parità.

Per quanto attiene **all'organizzazione logistica**, per la sede dell'istituto e per i locali **dedicati all'attività scolastica**, dovrà essere fornita la seguente documentazione:

- a) titolo di proprietà;
- b) planimetria degli ambienti redatta da tecnico abilitato, nella quale sia riportato il numero massimo di allievi ospitabili per aula;
- c) certificato di agibilità ad uso scolastico;
- d) certificato di idoneità igienico-sanitaria rilasciato dalla competente ASL;
- e) nel caso in cui l'istituto sia dotato del servizio di mensa, con preparazione dei pasti direttamente nella sede, l'autorizzazione igienico-sanitaria rilasciata dal competente Comune (DPR n. 327/80 e s.m.i.);
- f) documento di valutazione dei rischi (D.V.R.) o dichiarazione in caso di azienda con meno di 11 dipendenti;
- g) certificato prevenzione incendi ovvero dichiarazione nel caso in cui l'edificio è destinato ad accogliere meno di 100 persone giornalmente.

È bene rammentare come i parametri numerici sopra citati devono essere riferiti all'intero plesso scolastico e non possono essere in alcun modo citati valori dimensionali riferiti ai singoli settori del medesimo plesso scolastico.

2. ALUNNI

2.1 Iscrizioni alunni

In ordine alle iscrizioni da parte degli studenti e/o delle famiglie, all'istituto del quale si chiede il riconoscimento della parità scolastica, si rammenta il rispetto di quanto previsto dal M.I. - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di



Ministero dell'istruzione

Ufficio scolastico regionale per il Lazio

Direzione generale

Ufficio II

Viale G. Ribotta, 41 – 00144 Roma - Tel. 06 77391

P.E.C. drla@postacert.istruzione.it - P.E.O direzione-lazio@istruzione.it

C.F. 97248840585

istruzione con la **Circolare** del Ministero, prot. n. 20651 del 12/11/2020 sulle iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2021/2022.

Si evidenzia che le iscrizioni per le nuove parità sono accoglibili con riserva nelle more del perfezionamento del provvedimento di riconoscimento della parità.

Si dovrà prestare la massima attenzione all'età dei bambini ovvero degli alunni iscritti. Tutto ciò a valere per la scuola dell'infanzia, per il primo ciclo di istruzione, per la scuola secondaria di primo e secondo grado.

Altresi, si sottolinea l'importanza ed il rispetto di quanto previsto dalla normativa in tema di rispetto dell'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, nonché in merito al trasferimento delle iscrizioni a diverso indirizzo di studi della stessa o di altra scuola, concedendo il relativo nulla osta senza frapporre ostacoli, nel rispetto della facoltà, costituzionalmente garantita, dei genitori di scegliere liberamente il corso di studi ritenuto più rispondente alle potenzialità ed alle aspirazioni del minore, ovvero se del caso, dell'alunno maggiorenne.

2.2 Inclusione scolastica

Si rammenta che le istituzioni scolastiche paritarie sono tenute ad applicare la normativa in vigore in tema di inclusione scolastica, garantendo tutto quanto previsto per garantire il successo formativo degli allievi con bisogni educativi speciali.

Ai sensi dell'art.1 comma 3 della Legge 62 del 2000 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione) "Le scuole paritarie, svolgendo un servizio pubblico, accolgono chiunque, accettandone il progetto educativo, richieda di iscriversi, compresi gli alunni e gli studenti con handicap". Nel caso di alunni disabili, regolarmente certificati, ove previsto va garantito l'insegnante di sostegno e la predisposizione del Piano Educativo individualizzato come previsto dalla Legge 104/1992 e dal D.lgs 66/2017, dal D.I. 128/2020, dal D.D. 75/2021 e dalla nota M.I. prot. 40 del 13/01/2021

Nel caso di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento la scuola deve procedere alla compilazione, per ogni studente, del Piano Didattico Personalizzato (PDP) nel rispetto della Legge 170/2010, della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e della C.M. n. 8 del 6 marzo 2013.

Gli alunni ospedalizzati possono usufruire del servizio Scuola in Ospedale ai sensi del DM n.461 del 6 giugno 2019.

Per gli allievi adottati si fa riferimento alla nota M.I.U.R. – Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione prot. n. 7443 del 18.12.2014 - Linee di indirizzo a favore degli allievi adottati.

Ai sensi dell'art 4 comma 3 della L. 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", sia le linee di indirizzo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che il Patto di Corresponsabilità devono contemplare misure specificamente dedicate alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Ogni Istituzione Scolastica deve inoltre nominare, così come previsto dalla L. 71/17, un docente Referente scolastico per il contrasto al bullismo e cyberbullismo.



Ministero dell'istruzione

Ufficio scolastico regionale per il Lazio

Direzione generale

Ufficio II

Viale G. Ribotta, 41 – 00144 Roma - Tel. 06 77391

P.E.C. drla@postacert.istruzione.it - P.E.O direzione-lazio@istruzione.it

C.F. 97248840585

3. Riconoscimento parità per i licei scientifici ad indirizzo sportivo

Con il DPR n. 52 del 5 marzo 2013 è stato approvato il Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del liceo Scientifico. Nel citato Regolamento è previsto l'inserimento della sezione ad indirizzo sportivo, nel percorso del liceo scientifico a partire dal primo anno di studio.

Si ritiene opportuno sottolineare che le disposizioni di cui al DPR n. 52 del 5 marzo 2013 debbono essere puntualmente applicate dai gestori che aspirano al riconoscimento della parità scolastica con la stipula di apposite convenzioni con i Comitati regionali del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e del Comitato Italiano Paraolimpico (CIP) da produrre all'atto di presentazione della domanda.

Le istituzioni scolastiche paritarie possono, inoltre, stipulare convenzioni con Università, statali o private, ovvero con province, comuni, città metropolitane, istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio, le quali intendano dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi legati alla formazione, all'attività ed alla pratica sportiva.

La documentazione richiesta verrà presentata, al fine di poter effettuare un'attenta valutazione delle condizioni esistenti, in sede di riconoscimento della parità, dalle istituzioni scolastiche che intendano istituire il percorso liceale in argomento, con riferimento alla concreta possibilità di utilizzo di strutture ed attrezzature sportive anche in ragione degli accordi stipulati.

4. Riconoscimento della parità per i Licei Musicali e Coreutici

Oltre alle condizioni previste dal DPR n.89 del 15.03.2010, per i Licei Musicali e Coreutici si terrà conto della stipula di apposita convenzione con i Conservatori di Musica o con l'Accademia di Danza, per l'organizzazione delle prove di selezione degli aspiranti allievi, per il riconoscimento delle professionalità dei docenti, come pure per la supervisione delle aule speciali e laboratori specialistici e sulla qualità complessiva della formazione musicale e coreutica.

5. Riconoscimento della parità per gli istituti Professionali

Si fa presente che a decorrere dall' a.s. 2018/19 i percorsi degli Istituti Professionali dovranno essere conformi a quanto previsto dal D. Lgs 61/2017 ovvero

- a) Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane;
- b) Pesca commerciale e produzioni ittiche;
- c) Industria e artigianato per il Made in Italy;
- d) Manutenzione e assistenza tecnica;
- e) Gestione delle acque e risanamento ambientale;
- f) Servizi commerciali;
- g) Enogastronomia e ospitalità alberghiera;
- h) Servizi culturali e dello spettacolo;
- i) Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;



Ministero dell'istruzione

Ufficio scolastico regionale per il Lazio

Direzione generale

Ufficio II

Viale G. Ribotta, 41 – 00144 Roma - Tel. 06 77391

P.E.C. drla@postacert.istruzione.it - P.E.O direzione-lazio@istruzione.it

C.F. 97248840585

- l) Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;
- m) Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.

6. Riconoscimento della parità per gli istituti Tecnici indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria e Professionale Servizi per l'Agricoltura

Per gli Istituti Tecnologici con indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria il piano di studio deve essere conforme a quanto previsto dal DPR n. 88 del 15.03.2010 per lo specifico indirizzo e per le articolazioni ordinamentali previste. In ordine alle discipline di indirizzo, per le quali il piano di studio prevede specifica attività laboratoriale ed esperienziale, sarà necessario attivare apposita convenzione, redatta a norma di legge, coerente con il percorso di studio.

Analoghi adempimenti sono richiesti per i percorsi previsti nell'Istituto Professionale, indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

7. Riconoscimento della parità per gli Istituti paritari secondari di II grado che hanno aderito al "Piano nazionale di innovazione ordinamentale per la sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado", Decreto MIUR n. 820 del 18 ottobre 2017.

Gli Istituti paritari secondari di II grado che hanno partecipato al Bando, di cui al succitato Decreto e che sono risultati inclusi negli elenchi approvati, presenteranno istanza per il riconoscimento dello status di scuola paritaria per il relativo indirizzo con percorso quadriennale.

In ultimo si evidenzia che la richiesta di sdoppiamento/classi collaterali di indirizzi già riconosciuti è disciplinata annualmente da nota *ad hoc*.

II DIRETTORE GENERALE

Dott. Rocco Pinneri

All. A Istanza di parità

All. B Autodichiarazione altri enti

All. C Autodichiarazione enti ecclesiastici

All. D Estensione di parità